



ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni XXIII”
Scuola a Indirizzo Musicale

AL PERSONALE DOCENTE
E p.c. AI GENITORI
DELL’I.C. “GIOVANNI XXIII”
AL DRIVE CONDIVISO
AL SITO WEB

OGGETTO: INDICAZIONI E ORIENTAMENTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA.

In questo periodo di importanti cambiamenti la Scuola, oltre a rappresentare un punto di riferimento sia per gli alunni che per le loro famiglie, è più che mai chiamata a sostenere e promuovere i valori di Cittadinanza, Responsabilità e Corresponsabilità. In un momento che non ha precedenti nella storia della scuola italiana, la priorità da perseguire è garantire agli alunni l’esercizio del diritto/dovere all’istruzione, la continuità didattica e la vicinanza empatica ed emozionale.

Nessuno, dirigente, insegnanti, il personale tutto della scuola, può sottrarsi al dovere imprescindibile di collaborare con le famiglie e la società, mantenere alta l’etica della conoscenza, la forza del sapere attraverso lo studio, la dignità della condivisione democratica di una scuola di tutti e di ciascuno.

L’Istituto comprensivo “Giovanni XXIII” si impegna fortemente, quindi, nel sostenere il suo compito istituzionale anche attraverso la piena adozione della didattica a distanza.

Le soluzioni già adottate, quelle che svilupperemo, devono tendere a capovolgere il paradigma “dell’ovvio” trasformando le difficoltà in occasioni di crescita e innovazione costruttiva.

NORMATIVA

Dall’inizio dell’emergenza epidemiologica diverse sono state le norme di legge e le note ministeriali che hanno indirizzato e sostenuto le azioni della scuola, tra cui accenniamo alle principali:

- “Particolari disposizioni applicative...” del 6 marzo: “...resta ...la necessità di favorire...il diritto all’istruzione attraverso modalità di apprendimento a distanza...”;



- “Istruzioni operative” dell’8 marzo: “I dirigenti scolastici organizzano le attività necessarie concernenti ...la didattica avvalendosi...della modalità a distanza...Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell’azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza... Limitarsi alla sola operazione di assegnazione dei compiti “a distanza” non solo potrebbe essere inutile, ma anche improduttivo poiché implica il rischio di delegare interamente la responsabilità della didattica sulle famiglie.”;
- Nota prot. 388 del 17 marzo, art 120: “Prime indicazioni operative per la Didattica a distanza”;
- Provvedimento del Garante della Privacy del 26 marzo;
- D.L. 18 del 31 marzo;
- D.L. 22 dell’8 aprile.

AZIONI DELLA SCUOLA

L’Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” si è attivato fortemente per la migliore gestione e realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento a distanza; i docenti hanno elaborato strategie di comunicazione attraverso l’utilizzo di vari strumenti social; si sono rielaborate e adattate le programmazioni disciplinari e interdisciplinari; gli alunni, sotto la guida dei docenti, hanno prodotto compiti multimediali; ci si avvia all’utilizzo di modalità di valutazione confacenti alla didattica in essere.

Inoltre, è stato elaborato un Vademecum per la didattica a distanza; si è redatto un documento concernente le norme di comportamento da adottare per l’utilizzo consapevole degli strumenti informatici; si sta procedendo con la distribuzione di device e connessioni alle famiglie.

Nell’anno scolastico in corso, fin da settembre, il prof. Santoro ha avuto l’incarico di dotare l’istituto della piattaforma G Suite for Educational per ampliare digitalmente le azioni formative. Tanto è stato fatto. La nostra scuola, quindi, al provvedimento di distanziamento sociale e conseguente chiusura degli istituti scolastici, era già in possesso di “classi virtuali” con i docenti della scuola secondaria già formati al suo utilizzo. Entrando in fase emergenziale, si sono accelerati i percorsi di familiarizzazione di tutti i docenti e studenti con la piattaforma, uno strumento che consente di muoversi in un ambiente protetto, nel rispetto delle norme relative alla privacy e degli standard di sicurezza informatica.

La fase in corso prevede l’ampliamento dell’utilizzo della piattaforma G Suite per la didattica a distanza da parte di tutti i docenti della scuola.

G Suite si presenta come una piattaforma istituzionale e per questo funzionale a lasciar traccia di tutte le attività che vi saranno caricate, oltre a fornire maggiori garanzie in termini di accessibilità per tutti gli alunni e configurandosi come uno strumento inclusivo. Ogni utente, dotato di un device e di connessione ad internet (nelle varie modalità), a prescindere dal sistema operativo di cui è dotato il dispositivo, ha la possibilità di accedere al sistema.

Saranno avviate azioni di formazione online, da parte del team digitale, in modalità sincrona e asincrona, cui i docenti sono fortemente invitati a partecipare, per perfezionare la conoscenza della piattaforma in tutte le sue potenzialità. Tali azioni saranno pubblicizzate successivamente.

INDICAZIONI OPERATIVE

Quanto sopra premesso, si riportano di seguito alcune indicazioni di massima circa la gestione delle azioni inerenti alla didattica a distanza suddivise per ordine di scuola.

Scuola Secondaria di I Grado

Fermo restando quanto indicato nel Vademecum per la didattica a distanza, già approvato in Collegio Docenti, si ricorda che le attività formative potranno essere svolte in modalità sincrona o asincrona. Resta inteso che ogni docente si farà carico e sarà responsabile della tipologia dei file inseriti (nel rispetto della privacy e del copyright) e dei lavori assegnati, monitorandone le quantità. In linea generale si richiede di attenersi al rispetto dei livelli minimi di didattica a distanza che, in ogni caso, come abbiamo più volte ricordato, non è assimilabile alla sola assegnazione di compiti, schede etc. È opportuno annotare nel registro elettronico tutte le attività compiute per una corretta ratifica del lavoro svolto.

I tempi dell'apprendimento, le lezioni, i compiti assegnati dovranno necessariamente essere regolati secondo i ritmi degli alunni e nel rispetto della disponibilità degli adulti che dovranno comunque sostenerli. Si ricorda che è valida la griglia per l'inserimento delle videolezioni già presente in piattaforma. Inoltre i docenti, informati di situazioni particolari inerenti ad alunni che non possono accedere alle attività in piattaforma per ragioni diverse, dovranno utilizzare altri canali comunicativi con le famiglie. In questa fase l'obiettivo è includere tutti nei percorsi proposti con attenzione alle specifiche situazioni soggettive e con particolare riguardo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Si raccomanda che i docenti concordino all'interno dei consigli di classe gli argomenti, i tempi e modi di erogazione agli alunni, le eventuali comunicazioni da dare alle famiglie, al fine di conferire maggiore uniformità possibile alle azioni predisposte.

Scuola Primaria

Anche i docenti della scuola primaria saranno protagonisti di questa fase di innovazione della proposta didattica con l'utilizzo della piattaforma G Suite per la creazione di classi virtuali, con le quali attivare una didattica innovativa, coinvolgente e consapevole.

Ogni docente si farà carico e sarà responsabile delle azioni formative e delle esercitazioni assegnate nel rispetto delle linee guida già pubblicate sul sito della scuola nel Vademecum. In linea generale si richiede di attenersi al rispetto dei livelli minimi di didattica a distanza che in ogni caso non è assimilabile alla sola assegnazione di compiti, schede etc. Tutte le attività svolte devono essere annotate sul registro elettronico.

Si sottolinea la necessità che si attivi un feedback costante tra docenti e genitori al fine di potenziare il dialogo educativo finalizzato al benessere degli studenti.

I tempi dell'apprendimento, le lezioni, i compiti assegnati dovranno essere regolati secondo i ritmi dei bambini e nel rispetto della disponibilità degli adulti che dovranno sostenerli, per quanto necessario, in questa fase di studio così particolare.

Per le lezioni i docenti potranno inserire audio/video formativi personali, materiali multimediali di varia tipologia, audio/video scaricati dalla rete, rispettando le normative vigenti in merito all'uso degli stessi, nonché utilizzare gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma per esporre, analizzare e rafforzare argomenti, assegnare compiti, test, schede da compilare, che saranno restituiti attraverso la piattaforma stessa.

Quando informati di situazioni particolari inerenti ad alunni che non possono accedere alle attività su piattaforma per ragioni diverse, i docenti dovranno attivarsi con altri canali comunicativi con le famiglie. La scuola è, e deve essere, inclusiva per cui è necessario mettere in campo molteplici strategie didattico-formative per coinvolgere gli studenti, con particolare riguardo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si raccomanda che i docenti concordino per classi parallele le tipologie di materiali da proporre agli alunni, modi e tempi di erogazione e le eventuali comunicazioni da dare alle famiglie, al fine di rendere maggiore uniformità possibile alle azioni predisposte.

Scuola dell'Infanzia

I docenti della scuola dell'Infanzia si avvarranno della piattaforma G Suite, quando possibile, per veicolare materiale didattico agli alunni, con la collaborazione dei genitori, anche attraverso l'intermediazione dei rappresentanti di classe, mantenendo vivo il rapporto con i propri alunni.

I docenti, senza una rigida scansione temporale, invieranno, tramite video chiamate, app di G Suite, whatsapp, mail o altro mezzo ritenuto idoneo, indicazioni/attività da far svolgere agli alunni. Tali attività potranno essere collegate a festività, ricorrenze e potranno riguardare l'ascolto di audiolibri, canzoni, filastrocche, letture, disegni, elaborati etc., avendo cura di non richiedere l'utilizzo di materiale di difficile reperibilità.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Le lezioni/attività asincrone/sincrone e i compiti assegnati per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con disabilità terranno rispettivamente conto di quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato o nel PEI.

Il docente di sostegno è responsabile nell'attivare con la famiglia dell'alunno interventi mirati, attivando canali di comunicazione diretta e riservata con l'alunno tramite modalità utili a permettere un contatto più ravvicinato possibile. Si ricorda a questo proposito che la stessa applicazione Meet favorisce l'interazione docenti-alunni grazie alla possibilità di costruire percorsi didattici online, anche personalizzati per gruppi o singoli studenti.

Monitoraggio partecipazione degli alunni.

In questa fase è fondamentale intercettare tutti gli studenti che non hanno possibilità di accesso alla rete in attesa che siano consegnati i device in comodato d'uso.

È opportuno ricordare che il registro elettronico è raggiungibile anche attraverso lo smartphone e che a breve saranno attivate tutte le sue funzioni anche per i genitori della scuola primaria.

Considerazioni conclusive

Nel rinnovare quanto già espresso nella comunicazione del 2 aprile diretta ai docenti, rammento a tutti l'importanza dell'impegno che ognuno deve approfondire per partecipare alla realizzazione del sogno di un mondo migliore.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Roberta BOFFOLI

(Firma autografata sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993).